

ROMA



Protocollo RC n. 26368/2020

Deliberazione n. 146

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI
DELL'ASSEMBLEA CAPITOLINA**

Anno 2020

VERBALE N. 102

Seduta Pubblica del 17 dicembre 2020

Presidenza: DE VITO

L'anno 2020, il giorno di giovedì 17 del mese di dicembre, alle ore 14,04 nel Palazzo Senatorio, in Campidoglio, si è riunita in modalità audio-videoconferenza l'Assemblea Capitolina, previa trasmissione degli avvisi per le ore 14 dello stesso giorno, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori.

La seduta è svolta ai sensi della disposizione del Presidente dell'Assemblea Capitolina n. 12 del 15 ottobre 2020.

Il sottoscritto Segretario Generale, dott. Pietro Paolo MILETI, partecipa alla seduta.

Assume la presidenza dell'Assemblea Capitolina il Presidente Marcello DE VITO il quale dichiara aperta la seduta e dispone che si proceda, ai sensi dell'art. 35 del Regolamento, all'appello dei Consiglieri.

Eseguito l'appello, il Presidente comunica che sono presenti i sottoriportati n. 25 Consiglieri:

Agnello Alessandra, Allegretti Roberto, Bernabei Annalisa, Catini Maria Agnese, Chiossi Carlo Maria, Coia Andrea, De Vito Marcello, Di Palma Roberto, Diario Angelo, Donati Simona, Ferrara Paolo, Ficcardi Simona, Guadagno Eleonora, Guerrini Gemma, Iorio Donatella, Montella Monica, Pacetti Giuliano, Penna Carola, Seccia Sara, Simonelli Massimo, Spampinato Costanza, Stefano Enrico, Sturni Angelo, Terranova Marco e Zotta Teresa Maria.

ASSENTI l'on. Sindaca Virginia Raggi e i seguenti Consiglieri:

Ardu Francesco, Baglio Valeria, Bordoni Davide, Bugarini Giulio, Celli Svetlana, Corsetti Orlando, De Priamo Andrea, Diaco Daniele, Fassina Stefano, Figliomeni Francesco, Grancio Cristina, Marchini Alfio, Meloni Giorgia, Mennuni Lavinia, Mussolini Rachele, Onorato Alessandro, Paciocco Cristiana, Palumbo Marco, Pelonzi Antongiulio, Piccolo Ilaria, Politi Maurizio, Tempesta Giulia e Zannola Giovanni.

Il Presidente constata che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi.

Partecipano alla seduta in modalità telematica, ai sensi dell'art. 46 del Regolamento, gli Assessori Cafarotti Carlo e Montuori Luca.

(OMISSIS)

A questo punto assume le funzioni di Segreteria il Vice Segretario Generale Vicario, dott. Gianluca VIGGIANO.

(OMISSIS)

227^a Proposta (Dec. G.C. n. 146 del 30 ottobre 2020)

Controdeduzioni alle osservazioni pervenute a seguito della pubblicazione urbanistica, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 1150/1942, della deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 87 del 22.11.2019: "Parziale revoca della Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 54 del 6/7.08.2014. Adozione del Programma Integrato di Intervento in variante al P.R.G. ai sensi della L.R. 22/1997 dell'ex Stabilimento Militare Materiali Elettronici e di Precisione di Via Guido Reni con la procedura dell'art. 4 della L.R. 36/1987 e ss.mm.ii."

Permesso che

l'immobile ex Stabilimento Militare Materiali Elettronici e di Precisione di Via Guido Reni si estende su di una superficie territoriale di 55.480 mq., su cui insistono fabbricati per una volumetria totale di 267.003 mc, disposti parallelamente ed ortogonalmente all'asse di Via Guido Reni;

con la deliberazione n. 54 del 6/7 agosto 2014 l'Assemblea Capitolina ha approvato:

- 1) di revocare la deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 8 del 28/29 ottobre 2010;
- 2) di individuare la Zona di Recupero del patrimonio edilizio esistente e dell'ambito per la formazione del Piano di Recupero ai sensi degli artt. 27 e 28 della L. n. 457/1978 dell'ex "Stabilimento Militare Materiali Elettronici e di Precisione" sito in Via Guido Reni;

- 3) di formulare gli indirizzi urbanistici prescrittivi per la successiva adozione del Piano di Recupero in variante al PRG vigente;
- 4) di subordinare l'adozione del Piano di Recupero alla sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa tra Roma Capitale e Cassa Depositi e Prestiti Investimenti SGR, con il quale quest'ultima si impegna, esonerando l'Amministrazione da ogni responsabilità in ordine al buon esito delle procedure di variante da avviare:
 - a indire un concorso di progettazione finalizzato alla predisposizione di un masterplan, assumendo le indicazioni dimensionali, funzionali e organizzative contenute nella presente variante e nella scheda tecnica allegata;
 - a tenere conto degli esiti della fase di partecipazione promossa da Roma Capitale e dal Municipio;
 - a includere - negli atti di gara e nel contratto di alienazione del compendio immobiliare - le seguenti clausole irrevocabili e vincolanti per il soggetto attuatore:
 1. predisposizione del piano attuativo e della progettazione architettonica in coerenza con il masterplan selezionato, con assunzione dei relativi obblighi nella convezione urbanistica;
 2. impegno a farsi carico degli oneri ordinari e straordinari, questi ultimi stimati preliminarmente in almeno 43 milioni di euro, il cui ammontare sarà esattamente definito al momento della stipula della convenzione;
- 5) di fissare, pena la decadenza di quanto disposto dalla presente deliberazione, il termine di presentazione del Piano di Recupero, esteso all'intero compendio individuato ai sensi dell'art. 27 della L. n. 457/1978 di cui al punto 2), entro due anni dalla data di approvazione del presente provvedimento e di fissare in tre anni dalla stessa data il termine per l'approvazione di detto Piano così come stabilito dall'art. 28 della L. n. 457/1978;

il Protocollo d'Intesa tra Roma Capitale e CDP Investimenti Sgr, previsto al punto 4) del disposto della deliberazione di Assemblea Capitolina n. 54/2014, è stato stipulato in data 3 ottobre 2014;

il MIBACT, con le note prott. 24327 e 24360 del 24 dicembre 2013, ha attestato, ad esito del procedimento di Verifica di Interesse Culturale, ex art. 12 del Codice dei Beni Culturali e del paesaggio (Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42), che l'area e gli immobili che vi insistono non hanno rilevanza storico/artistica;

CDP Investimenti Sgr, d'intesa con l'Amministrazione Comunale, ha bandito in data 23 dicembre 2014 un concorso di progettazione urbana per affrontare la rigenerazione e lo sviluppo di una parte significativa della città, già oggetto di un intenso processo di trasformazione, articolato in due fasi e relativo alla futura Città della Scienza, con previsione di spazi pubblici e funzioni private prevalentemente residenziali; sono state presentate, per la prima fase, 246 candidature, provenienti da 20 Paesi, in maggioranza Europei, con gruppi anche da Stati Uniti, Medio Oriente e Australia, ridotte, nella seconda fase, a soli sei finalisti;

lo studio 015 di Paola Viganò + D'Appolonia Spa, vincitore del concorso internazionale per la redazione del masterplan del quartiere della Città della Scienza, previsto dal suddetto Protocollo d'Intesa e concluso il 24 giugno 2015, è stato incaricato dalla committenza, CDP Investimenti Sgr, della redazione del Piano di Recupero (ai sensi della Legge 457/1978), sulla base del masterplan presentato in sede del concorso internazionale "PROGETTO FLAMINIO";

il compendio immobiliare in oggetto è censito nel Catasto Fabbricati di Roma al foglio 535, particella 34 sub 501, Via Guido Reni, p. T, cat. F/4; particella 35 sub 501; particella 36 sub 501; particella 37 sub 502; particella 43 sub 501; particella 44, particella 46, particella 54, particella 61, particella 62, particella 64, particella 201, particella 202, particella 203, particella 204, particella 205, particella 206, particella 207, particella 208, particella 209, particella 210, particella 211, particella 212, particella 213, particella 214, particella 215, particella 216, particella 217 e particella 220 tutte graffate tra loro, Via Guido Reni, p. T-1, cat. F/4;

nel P.R.G. vigente, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 12 febbraio 2008, l'area in oggetto, nell'Elaborato Prescrittivo "Sistemi e Regole" - rapp. 1:10.000 e 1:5.000, è classificata in "Sistema insediativo - Città Storica - Edifici e Complessi Speciali - Grandi attrezzature ed impianti post unitari (C3)", di cui all'art. 40 delle NTA del vigente P.R.G.;

nell'Elaborato Gestionale "Carta per la Qualità", di cui all'art. 16 delle NTA del vigente P.R.G., i beni ricadenti nell'area in oggetto sono individuati nelle seguenti famiglie:
1) "Edifici con tipologia edilizia speciale ad impianto seriale" (Tav. G1b), relativamente ai capannoni dell'ex SMMEP, in uso fino agli anni '90 del secolo scorso;
2) "Morfologie degli impianti urbani dell'espansione otto-novecentesca/Impianti con progetto unitario e disegno urbano a struttura geometrica regolare" (Tav. G1a);

l'area e gli immobili ivi esistenti non risultano sottoposti a vincoli di natura paesaggistica; in effetti, nel P.T.P.R. adottato, nella Tavola A, l'area è classificata come "Paesaggio degli insediamenti urbani", disciplinato dall'art. 27 del vigente P.T.P.R. e, pertanto, l'assenza di vincoli conferisce a tale disciplina il valore di indirizzo; in particolare, nel merito dell'attività di pianificazione, il P.T.P.R., in tali zone, auspica interventi orientati alla riqualificazione e recupero della struttura degli insediamenti e dei paesaggi urbani, alla conservazione dei percorsi, alla valorizzazione degli elementi naturali presenti, alla connessione verso le emergenze ambientali presenti nell'intorno;

in ordine al processo di partecipazione, ai sensi dell'art. 7 del "Regolamento per l'attivazione del processo di partecipazione dei cittadini alle scelte di trasformazione urbana", Allegato A della deliberazione di Consiglio Comunale n. 57/2006, nota protocollo QI/130721 del 3 agosto 2015, il Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica ha dato l'avvio attraverso la pubblicazione sul portale Dipartimentale e rendendo disponibile la documentazione idonea ad illustrare le caratteristiche essenziali del progetto;

il Piano di Recupero dell'ex "Stabilimento Militare Materiali Elettronici e di Precisione" sito in Via Guido Reni, è stato presentato da CDP Investimenti Sgr con prot. QI/213396 del 30 dicembre 2015 del Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica e, ad

esito dell'attività istruttoria dell'Ufficio, successivamente oggetto di numerose integrazioni;

in relazione alla suddetta istanza di richiesta di approvazione del Piano di Recupero, in variante al P.R.G., con prot. QI/140937 del 29 luglio 2016 del Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica - U.O. Riqualificazione di ambito – Qualità, è stata indetta la Conferenza di Servizi e convocata per il giorno 12 settembre 2016, ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/1990 e s.m.i., per l'esame degli elaborati del Piano di Recupero, pervenuti da CDP con prot. Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica QI/140851 del 29 luglio 2016 e trasmessi agli Uffici convocati con successivo prot. QI/145034 del 5 agosto 2016;

la Conferenza di Servizi è stata indetta ai sensi dell'art. 14 ter della L. 241/1990 come modificato dal D.Lgs n. 127/2016 recante norme per il riordino della disciplina in materia di Conferenza di Servizi, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 7 agosto 2015, n. 124;

la riunione conclusiva della Conferenza di Servizi è stata convocata per il giorno 12 dicembre 2016 con prot. QI/206904 del 29 novembre 2016 ed è stato redatto il verbale della riunione conclusiva della Conferenza di Servizi con prot. QI/224554 del 30 dicembre 2016 del Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica - U.O. Riqualificazione d'ambito - Qualità;

il Responsabile del Procedimento ha provveduto con prot. QI/224555 del 30 dicembre 2016 ad informare l'Assessore all'Urbanistica e alle Infrastrutture della indicazione, emersa in seno alla Conferenza di Servizi, del ricorso alla procedura del Programma Integrato d'Intervento (PII), ai sensi della L.R. 22/1997, quale più idoneo strumento urbanistico esecutivo per l'attuazione degli interventi di riqualificazione del tessuto edilizio, urbanistico e ambientale in variante dell'ex SMMEP di Via Guido Reni in luogo dell'adozione del "Piano di Recupero in variante" (procedura definita dalla Assemblea Capitolina con deliberazione n. 54 del 6/7 agosto 2014);

con deliberazione n. 87 del 22 novembre 2019 "Parziale revoca della deliberazione di Assemblea Capitolina n. 54 del 6/7 agosto 2014. Adozione del Programma Integrato di Intervento in variante al P.R.G. ai sensi della L.R. 22/1997 dell'ex Stabilimento Militare Materiali Elettronici e di Precisione di Via Guido Reni con la procedura dell'art. 4 della L.R. 36/1987 e ss.mm. ii.", l'Assemblea Capitolina, ha deliberato:

- di revocare parzialmente il punto 2) del dispositivo della deliberazione di Assemblea Capitolina n. 54 del 6/7 agosto 2014 nella parte che recita "omissis ... da assoggettare a formazione del Piano di Recupero in variante al P.R.G." e il punto 5) della stessa deliberazione di Assemblea Capitolina n. 54/2014 nella parte conclusiva che recita: "omissis ... e di fissare in tre anni dalla stessa data il termine per l'approvazione di detto Piano così come stabilito dall'art. 28 della L. n. 457/1978";
- di adottare, al fine di perseguire l'interesse pubblico prevalente sollecitato dalle disposizioni di legge, la variante al P.R.G. vigente della destinazione urbanistica da "Sistema insediativo - Città Storica - Edifici e Complessi Speciali - Grandi

attrezzature ed impianti post unitari (C3)” ad "Ambito di valorizzazione B19" della Città Storica - Via Guido Reni, per il quale valgono gli indirizzi prescrittivi, contenenti i parametri urbanistici, di cui al punto 3) del dispositivo della deliberazione di Assemblea Capitolina n. 54/2014, come dai seguenti elaborati di variante allegati (...);

- di procedere al parziale stralcio dell'area dell'ex SMMEP dalla Carta per la Qualità - Elaborato G1b, ad eccezione delle due preesistenze da conservare (il capannone e le serre), per le quali dovrà essere presentato, in fase esecutiva, specifico progetto alla Sovrintendenza Capitolina;
- di adottare il Programma Integrato di Intervento in variante al P.R.G. vigente, ai sensi della L.R. 22/1997 dell'ex Stabilimento Militare Materiali Elettronici e di Precisione di Via Guido Reni, con la procedura dell'art. 4 della L.R. 36/1987 e ss.mm.ii., meglio descritto nella Relazione Tecnico-Urbanistica d'Ufficio e costituito dai seguenti elaborati, presentati con prot. QI/53311 del 23 marzo 2017, prot. QI/218335 del 29 dicembre 2017 e prot. QI/48599 del 19 marzo 2019 (Tav. 3.2bis, Tav. 3.2cbis, Tav. 3.3bis, Tav. 3.4bis, Tav. 3.6bis, Tav. 3.7bis, Tav. 3.9bis, Elab. 5.1bis, Elab. 5.2bis) (...);
- di autorizzare le seguenti deroghe:
 - o alle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G. vigente in merito al reperimento della dotazione degli Standard urbanistici previste dall'art. 7 comma 6 nonché comma 13 lett. b) e comma 15 ed all'art. 8 comma 5 delle NTA del vigente P.R.G., ad esito della "Verifica preliminare di sostenibilità urbanistica", e successive modificazioni ed integrazioni, prevista dall'art. 7 commi 16 e 17 delle citate NTA, che correda ed integra la presente proposta, nel modo seguente:
 - Parcheggi pubblici: riduzione di cui all'art. 5 comma 2 D.M. 1444/68;
 - Verde pubblico: riduzione del 50%;
 - Servizi pubblici: riduzione del 50%;
 - o all'art. 19 "Titolo II - Norme relative alla massa e all'ubicazione dei fabbricati" del vigente Regolamento generale edilizio del Comune di Roma, approvato con deliberazione n. 5261 del 18 agosto 1934 e ss.mm.ii., per quanto riguarda l'altezza dell'edificio ricettivo (lotto 7).

Considerato che

il suddetto provvedimento è stato pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della L. n. 1150/1942, mediante pubblico avviso, pubblicato on-line all'Albo Pretorio di Roma Capitale e su quattro quotidiani a diffusione nazionale e locale, nonché sul sito internet di Roma Capitale dal giorno 9 gennaio 2020 al 9 marzo 2020;

nei trenta giorni successivi è pervenuta l'osservazione a firma dell'Arch. Antonio Gagliardi (con prot. QI/37734 del 9 marzo 2020 del Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica) con la quale si propone l'inserimento di prescrizioni

nell'elaborato 5.2 relativo alle N.T.A. ed in tutti quelli ad esso legati, che all'interno del Comparto B:

- a) escludano un intervento di demolizione e ricostruzione degli edifici esistenti, prevedendone il Restauro nei casi in cui essi presentino le peggiori condizioni di ammaloramento;
- b) vincolino il reperimento della Superficie Utile Lorda all'interno di strutture edilizie esistenti, prevedendone un riuso compatibile con le nuove funzioni e le norme vigenti;
- c) prevedano il reperimento dei parcheggi che si renderanno necessari all'esterno dell'area dedicata alla Città della Scienza e, più in generale, dell'intero perimetro della variante, coniugandolo con interventi di riqualificazione delle aree pubbliche limitrofe anche per un migliore e più flessibile servizio di sosta alle residenze e alle numerose infrastrutture culturali e ricreative che gravitano sul quartiere;

da parte dell'Amministrazione capitolina viene confermata la volontà di valorizzare le potenzialità dell'area e procedere, con un nuovo impianto urbanistico, ad una riqualificazione generale della viabilità, del verde e dei servizi, risanando, in tal modo, l'area del complesso dell'ex SMMEP dismessa dalle funzioni militari e collocata in un ambito strategico della città;

pertanto, si rende indispensabile procedere ad una ripianificazione urbanistica dell'ambito territoriale dell'ex SMMEP con l'obiettivo di un significativo ed innovativo processo di riqualificazione urbana;

tale obiettivo può essere conseguito attraverso la localizzazione di un nuovo insediamento coerente, compatibile e integrato con il contesto di riferimento e con le trasformazioni in corso, improntati all'innovazione e alla qualità, sotto il profilo insediativo, morfologico e ambientale, con destinazioni d'uso integrative e complementari di quelle esistenti;

di fatto, il Programma Integrato d'Intervento (PII), quale piano attuativo dello strumento urbanistico generale, consiste in un progetto operativo complesso, con rilevante valenza urbanistica ed edilizia, caratterizzato dalla presenza di pluralità di funzioni, dall'integrazione di diverse tipologie, ivi comprese le opere di urbanizzazione e le infrastrutture necessarie per assicurare la completezza e la piena funzionalità dell'intervento stesso, e da dimensioni tali da incidere sulla riorganizzazione del tessuto urbano interessando immobili pubblici e/o privati;

con questo indirizzo si sono conclusi gli approfondimenti e assunte le decisioni in sede di adozione che prevedono un intervento caratterizzato da un nuovo insediamento prevalentemente residenziale, dotato di attrezzature e servizi pubblici che integrano le dotazioni esistenti o previste nell'ambito del quartiere;

l'interesse pubblico connesso alla trasformazione urbanistica, pur identificandosi principalmente nella trasformazione del compendio, consiste altresì nella realizzazione di interventi complessi di riqualificazione urbana (quali opere di arredo urbano,

creazioni di spazi pubblici, ecc.) da localizzare nel contesto urbano di riferimento anche attraverso i proventi del contributo straordinario;

in particolare, con riferimento alla predetta osservazione si rileva quanto segue:

- in relazione al punto a): Non accolta in quanto l'attuazione del Comparto "B", destinato a "Servizio Pubblico Urbano", attraverso Concorso Internazionale di Progettazione, prevede, nell'ambito del dimensionamento e dotazione di Standard di parcheggi pubblici previsti dal Programma Integrato adottato con deliberazione di Assemblea Capitolina n. 87/2019, una SUL di mq 27.000 a fronte di una volumetria pari a mc 87.058 di consistenza edilizia attuale (così come indicati nella Tavola 3.2b_bis - Demolizioni e Conservazioni su Base Catastale) e mq 10.800 di parcheggi pubblici ubicati ai livelli interrati della cosiddetta Città della Scienza, incompatibili con il reperimento delle SUL di progetto e con la realizzazione delle dotazioni di standard previste all'interno della struttura esistente. Pertanto, per quanto sopra, non risulta possibile escludere interventi di demolizione e ricostruzione; a tale proposito si rappresenta inoltre che nell'elaborato prescrittivo - Tavola 3.4 bis - Planivolumetrico Esecutivo - parte integrante del Programma, è prevista esclusivamente la conservazione delle due Facciate Principali dell'isolato della Città della Scienza, quelle cioè, su Via Guido Reni e sulla piazza interna;
- in relazione al punto b) Non accolta, si rimanda a quanto espresso in merito al punto a);
- in relazione al punto c) Non accolta, si evidenzia che la dotazione degli standard a parcheggi è reperita, così come da normativa vigente, all'interno del Programma Integrato.

Considerato, altresì, che

nella deliberazione di adozione n. 87/2019, al sesto capoverso del deliberato, è stato riportato, per un mero errore materiale, un valore del contributo relativo al costo di costruzione provvisoriamente stimato in € 10.141.629,26, anziché € 1.250.166,00, così come verificato e attestato dall'Ufficio proponente con la Relazione Tecnica prot. n. 122469 del 29 ottobre 2020, esibita in atti, ove si dà dimostrazione del calcolo del contributo in questione effettuato secondo i criteri vigenti all'epoca di adozione della suddetta deliberazione;

con nota prot. QI/28641 del 21 febbraio 2020 del Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica, l'Ufficio procedente ha chiesto parere alla Città Metropolitana di Roma Capitale in merito alla compatibilità della proposta di Programma Integrato di Intervento al PTPG ex art. 20, comma 5 del D.Lgs. 267/2000;

con nota pervenuta al Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica, prot. QI/1491/2020, la Città Metropolitana di Roma Capitale ha espresso, ai sensi dell'art. 20, comma 5 del D.Lgs. 267/2000, "parere favorevole riguardo alla compatibilità con il PTPG del Programma Integrato di Intervento in variante al PRG vigente ai sensi della L.R. 22/1997 denominato "Piano di recupero dell'ex Stabilimento Militare Materiali Elettronici e di Precisione di Via Guido Reni" adottato con

deliberazione di Assemblea Capitolina n. 87 del 22 novembre 2019, da approvarsi secondo la procedura dell'articolo 4 della L.R. 36/1987 (...);

inoltre, nel corso della predisposizione della proposta di deliberazione di controdeduzioni alle osservazioni e/o opposizioni pervenute avverso la deliberazione di adozione del Programma Integrato in oggetto, l'Autorità di Bacino del Fiume Tevere - Ufficio Piani e Programmi - con prot. Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica QI/74960/2020 ha comunicato, a seguito della richiesta di parere prot. n. QI/69497 del 24 giugno 2020 che, nelle more di perfezionamento della procedura di deperimetrazione del rischio idraulico dell'area interessata dall'intervento, in applicazione delle NTA del PS5 rilascia "parere favorevole di compatibilità con le finalità della pianificazione di bacino vigente alle seguenti condizioni:

- Predisposizione da parte della Regione Lazio, in qualità di Autorità Idraulica competente, di uno specifico Piano di Gestione per la chiusura dei varchi del sovrizzo arginale in caso di preallarme di piena;
- Realizzazione di adeguate rampe poste in corrispondenza dei vani di ingresso/uscita dei locali sotterranei;
- Verifica nella fase esecutiva, considerata la realizzazione di notevoli volumi al di sotto del piano di campagna attuale che potrebbero influire sulla falda idrica sotterranea, di idonei accorgimenti al fine di conseguire il minor disturbo possibile alle condizioni preesistenti";

Atteso che in data 10 settembre 2020 il Direttore del Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Direttore

F.to: C. Esposito";

che in data 10 settembre 2020 il Direttore del Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica, ha attestato - ai sensi dell'art. 30, comma 1, lettere i) e j) del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell'Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte aventi rilevanti ambiti di discrezionalità tecnica con impatto generale sulla funzione dipartimentale e sull'impiego delle risorse che essa comporta.

Il Direttore

F.to: C. Esposito;

che in data 30 ottobre 2020, il Ragioniere Generale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Si conferma il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i..

Il Ragioniere Generale

F.to: A. Guiducci".

Dato atto che la Commissione Capitolina Permanente VIII, nella seduta del 27 novembre 2020, ha espresso parere favorevole in ordine alla proposta di deliberazione di cui in oggetto;

che sulla proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretario Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa di cui all'art. 97, comma 2, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

per quanto sopra espresso,

L'ASSEMBLEA CAPITOLINA

DELIBERA

- di controdedurre, all'osservazione a firma dell'Arch. Antonio Gagliardi, acquisita agli atti del Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica con prot. n. QI/37734 del 9 marzo 2020 così come di seguito riportato:
 - in relazione al punto a): Non accolta in quanto l'attuazione del Comparto "B", destinato a "Servizio Pubblico Urbano", attraverso Concorso Internazionale di Progettazione, prevede, nell'ambito del dimensionamento e dotazione di Standard di parcheggi pubblici previsti dal Programma Integrato adottato con deliberazione di Assemblea Capitolina n. 87/2019, una SUL di mq 27.000 a fronte di una volumetria pari a mc 87.058 di consistenza edilizia attuale (così come indicati nella Tavola 3.2b_bis - Demolizioni e Conservazioni su Base Catastale) e mq 10.800 di parcheggi pubblici ubicati ai livelli interrati della cosiddetta Città della Scienza, incompatibili con il reperimento delle SUL di progetto e con la realizzazione delle dotazioni di standard previste all'interno della struttura esistente. Pertanto, per quanto sopra, non risulta possibile escludere interventi di demolizione e ricostruzione; a tale proposito si rappresenta inoltre che nell'elaborato prescrittivo - Tavola 3.4 bis - Planivolumetrico Esecutivo - parte integrante del Programma, è prevista esclusivamente la conservazione delle due Facciate Principali dell'isolato della Città della Scienza, quelle cioè, su Via Guido Reni e sulla piazza interna;
 - in relazione al punto b) Non accolta, si rimanda a quanto espresso in merito al punto a);
 - in relazione al punto c) Non accolta, si evidenzia che la dotazione degli standard a parcheggi è reperita, così come da normativa vigente, all'interno del Programma Integrato.
- di dare atto che il contributo sul costo di costruzione riportato nel dispositivo della deliberazione di Assemblea Capitolina n. 87/2019, per un mero errore materiale, pari ad € 10.141.629,26, risulta pari ad € 1.250.166,00, così come verificato e attestato dall'Ufficio proponente con la Relazione Tecnica prot. n. 122469 del 29 ottobre 2020, esibita in atti, ove si dà dimostrazione del calcolo del contributo in questione effettuato secondo i criteri vigenti all'epoca di adozione della suddetta deliberazione.

(OMISSIS)

Il PRESIDENTE invita quindi l'Assemblea alla votazione, con sistema elettronico, della surriportata proposta di deliberazione.

Procedutosi alla votazione nella forma sopra indicata, lo stesso Presidente, con l'assistenza dei Consiglieri Segretari, dichiara che la proposta risulta approvata, con 20 voti favorevoli e l'astensione dei Consiglieri Baglio, Bugarini, De Priamo, Figliomeni, Guerrini, Meloni, Mennuni, Palumbo, Pelonzi, Piccolo, Tempesta e Zannola.

Hanno votato a favore i Consiglieri Agnello, Allegretti, Ardu, Bernabei, Chiossi, Coia, Di Palma, Diario, Donati, Guadagno, Iorio, Pacetti, Paciocco, Penna, Seccia, Simonelli, Spampinato, Sturni, Terranova e Zotta.

La presente deliberazione assume il n. 146.

(OMISSIS)

IL PRESIDENTE
M. DE VITO

IL SEGRETARIO GENERALE
P.P. MILETI

IL VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO
G. VIGGIANO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio on line di Roma Capitale dal 30 dicembre 2020 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al 13 gennaio 2021.

Li, 29 dicembre 2020

SECRETARIATO GENERALE
Direzione Giunta e Assemblea Capitolina

IL DIRETTORE

F.to: P. Ciutti